

◀ BELLA MINERBIO ▶

◀ **SEGNALAZIONI E PROPOSTE**
PER LA SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE
DEL BORGO STORICO DI MINERBIO! ▶

2016

INDICE

Introduzione	pag. 03
1) Il Borgo Storico: breve cenno...	pag. 04
2) Il Borgo Storico di Minerbio nell'ottica della sua trasformazione in quest'ultimo ventennio	pag. 06
3) Problematiche esistenti (Borgo Storico)	pag. 07
3.1) Via Sopra Castello	
3.2) Via Larga Castello e via del Borgo	pag. 08
3.3) Piazza Cesare Battisti	pag. 09
3.4) Via Fosse e via Don Zamboni	pag. 11
4) Filosofia urbanistica del Comune per il Borgo	pag. 12
5) Innovazioni alla Città di Minerbio	pag. 15
5.1) Riferimenti sulle innovazioni a Minerbio (2005/2016)	pag. 16
5.1) Il Salotto di Minerbio	pag. 19
6) Proposte di miglioramento	pag. 20
7) Conclusioni	pag. 21
8) Allegati di riferimento	pag. 22

Il presente Opuscolo è composto da n.54 pagine stampate, comprensive di Album Fotografico e Allegati

INTRODUZIONE

Questo opuscolo, a cui è stato dato il simbolico quanto ottimista titolo “Bella Minerbio”, ha lo scopo di mettere in evidenza alcune situazioni di disagio persistenti nella zona del Borgo Storico di Minerbio che, a parere di questa Associazione, dovrebbero essere risanate, trattate col dovuto interesse, poste al centro dell’attenzione in una città che si sta rapidamente evolvendo.

Il nostro amato Borgo Storico sta ancora soffrendo!

Le deteriorate vie del Borgo medioevale supplicano la loro risistemazione, le strisce di carreggiata e/o di parcheggio sono scolorite o inesistenti in diversi punti, la pulizia spesso lascia a desiderare sia (*particolarmente*) per l’inciviltà di certe persone sia (*anche*) per la mancanza di cestini portarifiuti, del considerevole flusso veicolare di non residenti, l’ingresso di enormi camion per la raccolta differenziata, soste di automezzi in zone di divieto o davanti a passi carrai in orario diurno e maggiormente notturno.

Questi sono i temi di maggiore importanza che meritano una appropriata attualizzazione, spesso annunciata ma insufficientemente concretizzata. L’intento di questo opuscolo dunque è quello di mettere in evidenza le criticità esistenti nella zona del Borgo storico per trovare e porvi, compatibilmente al contesto sociale e urbanistico, i corretti quanto necessari rimedi.

In tale ottica è opportuno richiamare alla memoria le molte opere urbanistiche eseguite nel corso di questi ultimi anni nella città, in particolare la considerevole miglioria urbanistica della centralissima strada cittadina, definita in più occasioni pubbliche “*il Salotto di Minerbio*”.

Questa particolare attenzione riservata alla zona centrale, la più in vista, rimessa in ordine con un nuovo marciapiede stampato a porfido in via Garibaldi e via Roma, con l’importante ristrutturazione del Municipio dopo il terremoto e con il nuovissimo edificio che ospita la Biblioteca comunale, ha distolto un po’ l’attenzione - a suo discapito - dal Borgo storico, per qualcuno *Borgo vecchio*.

1. IL BORGO STORICO: BREVE CENNO...

Il Borgo medioevale di Minerbio è un prezioso patrimonio storico e artistico per l'intera nostra comunità. In esso sono presenti edifici rappresentativi e di particolare valore architettonico come la Rocca Isolani, la Colombaia del Vignola, l'Oratorio dell'Assunta e la Torre dell'Orologio.

Racchiuso nell'area interna alla piazza Cesare Battisti e delimitata dalle vie Sopra



Castello (*in ingresso*), Larga Castello e via del Borgo (*in uscita*) e nella parte in fondo dai variegati colori della campagna, è principalmente una ricchezza culturale da salvaguardare con scrupolosa attenzione!

Qualcuno lo definisce “*Borgo Vecchio*” ma il Borgo non è *vecchio*, è purtroppo tristemente poco valutato e mal valorizzato dalle Autorità preposte.

Un vero peccato!

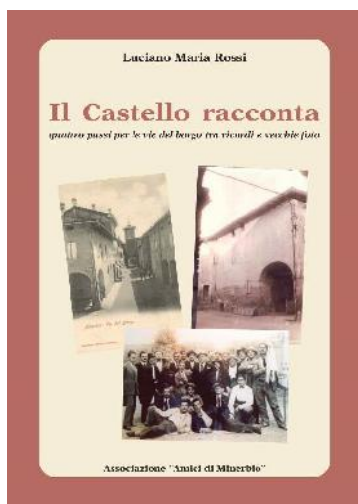
Il suo straordinario valore storico e culturale viene considerato solo marginalmente, trattato con sufficienza, a nostro parere senza il dovuto e l'appropriato interesse. Questo a differenza di molte altre municipalità che curano e preservano con oculatezza il proprio patrimonio artistico come fulcro “*storico-identificativo*”.



Il Comune di Minerbio a tal proposito utilizza spesso accurate parole con l'intento di dare maggiore risalto dell'intero borgo, descritto nelle comunicazioni ufficiali come “***...luogo distintivo della fondazione di Minerbio su cui si insediarono le migranti famiglie mantovane nell'intorno del dodicesimo secolo...***”

Parole che in realtà dovrebbero essere adeguatamente tramutate in un fattivo interesse e concretizzarsi con tutti gli opportuni accorgimenti e opere di risanamento e di riqualificazione dell'intero Borgo Sorico.

In diverse occasioni questa Associazione "**Amici di Minerbio**" ha voluto contribuire a dare maggior risalto al Borgo storico, in particolare richiamando l'attenzione alcuni anni or sono con una mostra - percorso "**Il Castello racconta - quattro passi per le vie del borgo tra ricordi e vecchie foto**".



Oltre alle preziose indicazioni contenute nell'omonimo libro, edito propriamente per tale speciale occasione (marzo 2009), **la mostra permane con grande forza nelle vie del Borgo medievale** – sia a memoria storica *in primis* per l'intera cittadinanza, sia per gli appassionati visitatori - con le sue numerose indicazioni che descrivono, attraverso racconti e immagini, le storie, la vita e i personaggi che popolavano un tempo il nostro paese.

In tale contesto merita rivolgere un cenno alla religiosità presente del Borgo storico, in particolare all'Oratorio dell'Assunta risalente al 1600 nel quale è conservata la splendida croce processionale in legno intagliato e dorato. Conseguentemente giova riservare una pur minima ma certamente importante citazione alla Chiesa Parrocchiale di Minerbio alla quale questa Associazione ha voluto dedicare un ricordo attraverso un interessante libro.



2. IL BORGO STORICO DI MINERBIO NELL'OTTICA DELLA SUA TRASFORMAZIONE IN QUEST'ULTIMO VENTENNIO

Nel corso di quest'ultimo ventennio il “*Borgo Storico*” ha assistito a considerevoli cambiamenti rilevabili – *in particolare* – dai seguenti importanti fattori:

- la **ristrutturazione e riqualificazione di molti edifici** del Borgo da parte di **privati cittadini** che hanno eseguito importanti opere edilizie, dismettendo vecchie strutture modificandole in evoluti immobili residenziali, sempre e comunque nel rispetto dei rigorosi criteri urbanistici imposti dall'Amministrazione comunale, tali da preservarne nel complesso il loro valore storico, architettonico ed artistico;
- il conseguente notevole aumento degli abitanti e ancor di più della circolazione veicolare soprattutto di non residenti. I mezzi circolanti entrano nel Borgo per varie ragioni alla ricerca di un parcheggio, con autovetture che spesso vengono lasciate in sosta “*selvaggia*” davanti a passi carrai o in luoghi ove vige il divieto di sosta permanente segnalato da appositi cartelli;
- traffico veicolare di ingombranti automezzi compattatori per la raccolta dei rifiuti e di altri grossi mezzi per ragioni commerciali, “*costretti*” a percorrere le “*solite*” vie del Borgo, in entrata da **via Sopra Castello** che è l'unico accesso carrabile per poi uscire da **via del Borgo**, unico varco carrabile verso l'esterno;
- la **marginale attenzione** manifestata dall'Amministrazione comunale in tutti questi anni - differentemente da altri siti cittadini come vedremo in seguito – in relazione alla sistemazione e valorizzazione del Borgo storico minerbiese.

Negli anni di attesa che venissero portate a compimento le richiamate ristrutturazioni, le Amministrazioni comunali fornivano sempre le dovute rassicurazioni ovvero che, al termine dei lavori di ammodernamento, sarebbero state effettuate - di conseguenza - le opportune opere di riassetto delle vie del centro e la regolamentazione alla viabilità.

[Vedasi **ALL.01 - ALL.02 - ALL.03 e ALL.04**]

Premesso questo, nell'ottica dell'auspicato riordino dell'intero *Borgo storico* richiesto a **più voci per tanti anni** sia da associazioni locali che da molti cittadini residenti e **assicurato in più occasioni** dalle Amministrazioni comunali succedutesi, la situazione è rimasta pressoché invariata, finanche per la mancanza di una concreta pianificazione e di interventi di riqualificazione.

Riteniamo invece che il Borgo storico debba essere riconsiderato come valore primario e non lasciato in un limbo di degrado e disattenzione.

3. PROBLEMATICHE ESISTENTI

Nel complesso il Borgo storico è tristemente lasciato al suo destino.

Vie non certamente comode nelle quali si immette un gran flusso veicolare, ingresso di grossi camion compattatori adibiti alla raccolta differenziata, altri mezzi più o meno ingombranti di tipologia commerciale, il parcheggio di veicoli, specialmente nelle ore serali/notturne in divieto di sosta o davanti a passi carrai, il manto stradale deteriorato in molteplici punti, trascuratezza nella manutenzione della segnaletica orizzontale ovvero di tutte quelle strisce sulla pavimentazione stradale aventi funzione di indicazione del margine della carreggiata, quelle di parcheggio, ecc., mancanza di cestini portarifiuti col conseguente abbandono sulla pubblica via di spazzatura di piccole dimensioni (*fazzolettini di carte, pacchetti di sigarette vuoti, cartacce, scontrini, cicche, ecc.*), passaggi scomodi e soprattutto pericolosi per pedoni e biciclette (*leggasi via sopra castello e via del Borgo*) per il transito di molti/troppi veicoli, per la mancanza di opportuna segnaletica e/o per l'assenza di marciapiedi o comunque di percorribilità sicura a piedi senza insidie, incuria nella pulizia del suolo dagli escrementi dei piccioni, modeste barriere architettoniche che, seppur accettabili in un Borgo storico, sono comunque presenti in alcuni siti.

Vediamo di seguito nel dettaglio le maggiori problematiche:

3a. VIA SOPRA CASTELLO: ingresso carrabile al Borgo.

La via Sopra Castello - a senso unico in ingresso - **è il solo accesso carrabile** al Borgo Storico. Il manto stradale è deteriorato in diversi punti e sono ben evidenti le tante buche ripristinate nel corso degli anni con semplici toppe d'asfalto. La problematica, in particolare, è dovuta al notevole ingresso di molti/troppi autoveicoli, non solo di persone residenti ma anche di tanti/troppi non residenti alla ricerca di un parcheggio in centro o semplicemente perché ivi incanalati che devono quindi ritornare sulla principale via Garibaldi. Nelle recenti dinamiche legate al flusso veicolare e di persone, giova evidenziare il panorama che si presenta in molte occasioni in orario serale/notturno con vetture in sosta lungo il primo tratto della via Sopra Castello, con manifeste condizioni disagiate di viabilità veicolare - **specialmente se si presentasse l'emergenza di passaggio di mezzi di soccorso/emergenza**, con la sosta di autovetture fuori dagli spazi consentiti approfittando dei minori controlli serali. Non trascurabile inoltre venga considerata la criticità per il transito pedonale in certi tratti, in presenza di automezzi in transito e/o posteggiati, a causa della completa assenza di marciapiedi e/o di adeguate corsie pedonali di percorribilità in sicurezza, in special

modo per le persone anziane, mamme con passeggini o con bimbi piccoli per mano, soggetti con disabilità, ecc. (foto **04** e **06**) In tale ottica giova sottolineare il positivo risultato in ambito sicurezza stradale dopo la sostituzione della lampada - come richiesto - con una luce di maggiore potenza a seguito della riparazione del lampioncino pubblico, danneggiato da vandali lo scorso anno, presente all'angolo con via Fosse.

Per quanto attiene la pulizia del suolo pubblico, la via è nettamente e indiscutibilmente migliorata, risultando certamente più sicura e decorosa dopo lo spostamento dell'isola ecologica alle piazzole appositamente costruite e dedicate nella vicina in via Fosse, adiacenti al parcheggio. Si potrebbe valutare, ad ogni buon conto, soprattutto in presenza di locali pubblici, la collocazione nelle vie del centro storico di qualche cestino portarifiuti in modo da scoraggiare certe persone a non lasciare escrementi di cane e/o gettare scontrini/cartacce o quant'altro sulla strada pubblica.

Inoltre, sebbene di esigua importanza, si fa notare che da moltissimi anni campeggia sul muraglione in ingresso alla via una scritta che richiama alla memoria persone e precisi significati legati agli stessi. La scritta è la seguente: "*Moro = Tambroni*". Tralasciando il paragone dei richiamati personaggi politici, ricordiamo con molta umiltà e tristezza come quasi 40 anni fa è stato assassinato lo statista Aldo Moro. (foto **11**).

[Vedasi Album Fotografico - pagine dedicate 3 e 4]

3b. VIA LARGA CASTELLO e VIA DEL BORGO: uscita dal Borgo.

I due tratti di strada che conducono alla principale via Garibaldi sono deteriorati in molteplici punti. In particolare sotto l'arco della Torre dell'Orologio il manto stradale è letteralmente martoriato, luogo in cui oltretutto - purtroppo - scarseggia il decoro e l'igiene pubblica per la frequente sgradevole presenza, sia per i residenti che per i visitatori, di escrementi di piccione. (Foto **16**, **17** e **18**).

Altro punto delicato, passibile di miglioramento e/o soluzione, è relativo alla "*isola ecologica*" in fondo a via Larga Castello. Nel contesto storico urbanistico è importante richiamare l'attenzione in merito all'ingresso di 5 (cinque) grossi e ingombranti camion adibiti alla raccolta differenziata di rifiuti, costretti ad effettuare articolate e alquanto pericolose manovre in retromarcia - sia per le persone che per le autovetture in sosta - i quali naturalmente sono obbligati a tenere sempre il motore acceso, creando non poco disagio specialmente al mattino molto presto. Il luogo - come noto - può essere descritto come una cassa di risonanza per diversi fattori, in particolare per i rumori causati da questi mezzi pesanti nell'effettuare le descritte operazioni, dalle vibrazioni prodotte dagli stessi durante le loro obbligate manovre, senza dimenticare i conseguenti inevitabili miasmi esalati. (Foto **20** e **21**).

Nella stretta via del Borgo si osservano molto spesso lasciate in divieto di sosta delle vetture, in orario diurno, con gli ovvii gravi disagi al transito veicolare. A volte tali veicoli vengono lasciati con le “quattro frecce” anche sui marciapiedi impedendo di fatto il normale passaggio delle persone. (Foto **22** e **23**).

Riguardo all’Orologio della Torre del Borgo, sarebbe magnifico poter trovare una soluzione per la sua sistemazione. Tanto per fare un esempio, come se ne potrebbero fare tantissimi altri, è bene rammentare che l’Orologio della Torre della vicina Baricella, grazie all’intervento di quel Comitato Soci di Emil Banca, è stato rimesso in funzione. Detta notizia è stata pubblicata in data 1° luglio u.s. in un articolo de “*Il Resto del Carlino*” intitolato “L’Orologio della Torre torna a scandire il tempo”, nel quale tra l’altro si legge che “...l’orologio della torre adiacente la chiesa di Baricella non batteva più da quasi venti anni. Tutta la torre, per la verità, necessitava di un intervento per farla tornare bella come un tempo. A riportare agli antichi fasti un importante frammento della storia di Baricella ci ha pensato il locale Comitato Soci di Emil Banca che ne ha finanziato e seguito i lavori di restauro”. Questo tipo di iniziativa potrebbe essere intrapresa, con i giusti compromessi e con le necessarie volontà personali e finanziarie, al fine di poter far funzionare come un tempo anche l’Orologio della Torre del Borgo di Minerbio.

[Vedasi Album Fotografico - pagine dedicate 5 e 6]

3c. PIAZZA CESARE BATTISTI: perché non riaprirla???

La riapertura del tratto della Piazza Cesare Battisti darebbe importanti benefici in prospettiva del riordino del nostro Borgo Storico e potrebbe perciò essere valutato.

A tal proposito si evidenzia che l’Amministrazione comunale di Minerbio, una quindicina di anni fa, sicuramente per valide ragioni e precisi intenti, disponeva la chiusura al traffico agli autoveicoli del brevissimo tratto carraio asfaltato -di soli 25 metri- presente in Piazza Cesare Battisti, parallelo a via Garibaldi davanti alla vecchia farmacia, delimitandolo con fittoni di cemento, diventato da quel momento solamente di passaggio pedonale. Da allora, perciò, si possono percorrere in auto solo i tratti laterali della piazza Cesare Battisti, entrambi a senso unico, uno in entrata e l’altro in uscita, in connessione con la via principale del paese. Tale soluzione di fatto incanala il traffico in via Fosse e via Sopra Castello, in particolare “*obbliga*” parte del traffico a entrare nel Borgo Storico per poter poi ritornare sulla principale via Garibaldi.

In alcune occasioni è capitato di vedere qualche imprudente percorrere in auto il tratto stradale lato teatro contromano per evitare il giro vizioso.

In merito alla chiusura al traffico del citato segmento stradale, l’Amministrazione comunale in una pubblica riunione tenutasi presso il Palazzo Minerva (teatro)

nell'autunno del 2002, forniva le proprie spiegazioni. In tale occasione veniva dichiarato che detta limitazione era stata disposta per agevolare il passaggio delle persone anziane che uscivano dalla farmacia, di persone a passeggio con bimbi e donne con i passeggini.

La realtà dei fatti pregressa e attuale è ben altra!

Come si può vedere nelle foto inserite nell'allegato **ALBUM FOTOGRAFICO** lo scopo di tale tratto pedonale viene costantemente disatteso, perdendo perciò così tutti gli enunciati buoni propositi iniziali. Nel periodo estivo infatti, per 4 mesi da giugno a settembre, in detta area viene concessa l'autorizzazione all'allestimento di un "*dehor*" che riduce drasticamente il libero passaggio pedonale. Negli anni scorsi venivano finanche costantemente lasciate delle ingombranti pedane per la serata musicale del giovedì sera (*eventi che hanno portato notevoli problematiche specialmente per disturbi alla quiete pubblica con relative denunce*), e spesso – sebbene in divieto di sosta e di intralcio – anche ora vengono parcheggiati al suo interno dei motoveicoli. (Foto **26**).

Nei restanti periodi dell'anno la situazione non cambia di molto! Autovetture costantemente parcheggiate indisturbate a margine della piazza, da entrambi i lati, in cui vige il divieto di sosta permanente e uno spazio/parcheggio riservato a disabili posizionato proprio sul passaggio pedonale, sono situazioni che di fatto ostacolano palesemente la libera circolazione delle persone. (Foto **27e 28**).

Tanto vale pertanto, stando così la situazione, dare libero sfogo veicolare con la riapertura al traffico del tratto stradale in argomento!

Per quanto attiene il manto stradale, in special modo dalla parte di palazzo minerva, è deteriorato in molteplici punti, le strisce di carreggiata/parcheggio veicoli e carico/scarico sono quasi del tutto scomparse. (Foto **29**)

Altro particolare curioso sono i cartelli segnaletici posti in corrispondenza delle due estremità dell'indicato segmento stradale. Viene segnalato infatti che è un "*passaggio pedonale*" con l'eccezione per le categorie di veicoli autorizzati al trasporto invalidi, polizia, ambulanze, vigili del fuoco (*solo in servizio urgente di emergenza*). Considerando che risulta difficoltoso anche il solo transito di mamme con il passeggino e/o persone diversamente abili, la presenza dei fittoni in cemento e del "*dehor*" estivo rende improbabile per non dire impossibile il passaggio di tali autoveicoli, specialmente se questi dovessero intervenire in caso di necessità e urgenza. (Foto **24 e 25**).

Nel segmento urbano in argomento è attualmente presente un ampio marciapiede tale da permettere comunque il passaggio a piedi delle persone e pertanto, volendo snellire il traffico nel Borgo, anche in considerazione che la vecchia farmacia si è trasferita nella nuova sede e che dunque cessano i presupposti per i quali era stata determinata la

relativa limitazione al traffico, una valida soluzione è costituita proprio dalla riapertura della piazza alla circolazione veicolare.

[Vedasi Foto Album - pagine dedicate 7 e 8]

3d. VIA FOSSE / VIA DON ZAMBONI

In quest'ultimo decennio via Fosse ha cambiato notevolmente - in meglio - il suo aspetto in particolare a seguito della realizzazione dei parcheggi periferici al Borgo storico e, altresì, con la necessaria e molto importante asfaltatura del tratto sterrato che collega molto bene l'area scolastico-sportiva di via Don Zamboni.

Detto questo, però, si fa notare come - viceversa - il tratto che, dall'intersezione con via Fabbri conduce in un senso "*quasi obbligatorio*" al Borgo storico, lamenti una pavimentazione stradale alquanto deteriorata e una mancanza di adeguata segnaletica orizzontale per la sicurezza pedonale nel suo complesso.

Come noto, nel programma amministrativo "*#Ancorameglio 2014-2019*" è stata prevista e resa nota la realizzazione di "*...una bretella fra via Zena e via Fosse per decongestionare l'area scolastico-sportiva...nell'ambito degli accordi di compensazione ambientale che l'Amministrazione uscente è riuscita ad ottenere con SNAM e STOGIT...affiancata da una pista ciclabile...*".

In relazione alle menzionate nuove opere urbanistiche e al sicuro incremento del traffico veicolare e sviluppo della zona residenziale, riteniamo siano stati certamente ponderati tutti quegli accorgimenti tali da permettere lungo tutta via Fosse uno scorrimento veicolare a velocità moderata e soprattutto in assoluta sicurezza per i pedoni.

In certi punti la via Fosse è priva di adeguati camminamenti come nel primo tratto della stessa e anche di illuminazione a lato del campo sportivo comunale "Dall'Ara".

Sconfinando un po' verso via Don Zamboni si segnala, a puro scopo informativo per l'eventualmente rimessa in ordine, considerando che nella zona sono state completate importanti nuove opere, la ormai poco funzionale scalinata -nel complesso poco sicura- che da via di Vittorio conduce all'area scolastico-sportiva, in particolare per il passaggio di persone con difficoltà motorie e per i ragazzi che devono raggiungere l'edificio ospitante le scuole medie e gli impianti sportivi. (Foto **36** e **37**).

[Vedasi Foto Album - pagina dedicata 9]

4. FILOSOFIA URBANISTICA DEL COMUNE PER IL BORGO

I lusinghieri programmi di arredo urbano promossi per il Borgo storico dalle Amministrazioni comunali succedutesi nel corso degli anni hanno portato solamente a delle soluzioni temporanee, lasciando sempre in sospeso una condizione **decisamente migliorabile sia per i residenti e che per i visitatori**.

Senza voler ripercorrere situazioni remote, vediamo di seguito la filosofia urbanistica adottata dall'attuale Amministrazione comunale per il BORGO STORICO:

Programma amministrativo 2009/2014: troviamo tra i numerosi intenti programmatici evolutivi, alla voce 9) Arredo urbano -pag.V- la lusinghiera proposta di ***“...Studiare una riqualificazione del borgo vecchio, sulla base della quale avviare un confronto con i cittadini residenti, e con le associazioni più direttamente coinvolte, che possa prevedere la fruizione, anche visiva, di quei monumenti ed edifici che più caratterizzano il nostro amato paese”***, e ancora alla voce 14) Cultura -pag.IX- ***“...Elaborare un Progetto di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del nostro paese, stilando un inventario dei beni e delle opere più significative e concertando le soluzioni migliori per la loro salvaguardia...”*** [Vedasi dettagli **ALL.05**].

Il proposito sopra menzionato trova un breve riferimento nella Relazione di fine mandato 2014 del Comune di Minerbio nel quale - in buona sostanza - **viene lasciato un bel punto interrogativo**. Infatti, a pagina 19 della citata Relazione, nel dettaglio riferito ai Lavori Pubblici, viene richiamato l'obiettivo prefissato a inizio mandato (anno 2009) ovvero quello di ***“Studiare una riqualificazione del borgo vecchio, sulla base della quale avviare un confronto con i cittadini residenti, e con le associazioni più direttamente coinvolte, che possa prevedere la fruizione, anche visiva, di quei monumenti ed edifici che più caratterizzano il nostro amato paese.”***

Tale obiettivo a fine mandato ha sortito il seguente esito: ***“Effettuato studio di fattibilità al fine di una esaustiva progettazione preliminare da eseguirsi in futuro”***. [Vedasi dettaglio **ALL.06**].

QUESTA FRASE DI PER SÉ SIGNIFICA POCO O NULLA!

In merito giova pertanto richiamare la Nota n.6.979 Prot. datata 17.05.2012 del Comune di Minerbio, nella quale l'Assessore ai Lavori Pubblici Fabrizio Tugnoli, nel rispondere a un privato cittadino residente nel Borgo storico riguardo la rimodulazione della **pavimentazione stradale** nel Borgo storico, scrive fedelmente: ***“Per quanto attiene al centro storico nel suo complesso, l'Amministrazione non può che concordare con Lei sulla necessità di attuare lavori che permettano un maggiore risalto dell'intero***

borgo, luogo distintivo della fondazione di Minerbio su cui si insediarono le migranti famiglie mantovane nell'intorno del dodicesimo secolo. In particolare, con riferimento al manto stradale, l'ipotesi sviluppata all'interno di uno studio di fattibilità è proprio quella di realizzare all'interno del borgo un asfalto stampato a porfido, ovvero adottando la stessa tecnica impiegata per i marciapiedi di via G. Garibaldi e di via Roma.”[...] L'intervento è senza alcun dubbio straordinario, i cui costi sono obbligatoriamente da imputare alla spesa per investimenti del bilancio comunale e pertanto soggetti al Patto di Stabilità [...] Tale norma non permette di onorare i pagamenti per lavori straordinari, pur disponendo già in cassa, della somma necessaria per l'intervento concordato con l'impresa affidataria dei lavori.

[Vedasi Nota **ALL.07**]

Programma amministrativo 2014/2019 proposto con hashtag nel programma elettorale “#Ancorameglio” <http://www.pdminerbio.org/minerbio-2014/il-programma-elettorale/>, e riportato essenzialmente nella Relazione di Inizio Mandato del Sindaco Minganti (**Atto del Sindaco n.18**) di cui al prot. n.8627 datato 31.07.2014 del Comune di Minerbio. Nel richiamato programma si possono apprezzare le citazioni per l'impegno profuso nei pregressi cinque anni di mandato amministrativo nonché le tendenziali importanti prospettive future riservate alla città di Minerbio. In esso infatti si legge:

“...Con questo programma di mandato intendiamo proseguire le azioni amministrative intraprese nel corso del precedente mandato 2009/2014. La fiducia accordataci dai nostri concittadini, lo straordinario risultato elettorale (+13%), l'aver conquistato oltre 250 voti rispetto alla somma dei partiti che sostenevano la nostra coalizione, sono tutti segnali inequivocabili del buon lavoro fatto fin qui. I nostri drivers continueranno quindi ad essere **trasparenza, partecipazione, competenza, efficienza** ed economicità della gestione amministrativa. Ma soprattutto continueremo a lavorare con lo stesso spirito di servizio: per noi amministrare la cosa pubblica significa effettuare un'attività di volontariato a favore del nostro prossimo, **lavorando per il vero bene comune dei nostri concittadini senza nessuna ambizione personale, se non quella di lasciare un paese migliore di quello che abbiamo trovato.**

I valori in cui crediamo sono sempre generosità, solidarietà, democrazia, legalità, persona, tutela dell'ambiente, famiglia e pace, e saranno ancora la stella polare che ci guiderà nel lavoro quotidiano e nelle scelte da fare per la nostra comunità.

*I nostri primi impegni saranno proprio **la conclusione di quegli importantissimi interventi per il nostro territorio che, per la loro complessità tecnica ed amministrativa, non hanno potuto concludersi nei soli 5 anni del mandato appena concluso...***”.

[Vedasi Nota **ALL.08**]

Nel citato programma dunque sono elencati i numerosi impegni assunti per eseguire e/o completare opere pubbliche ma purtroppo risulta “**apparentemente scomparso**” l'interesse e l'impegno riguardo al Borgo Storico!

Detto questo riteniamo doveroso fare un breve cenno alla figura del Sindaco di Minerbio Lorenzo Minganti, nostro concittadino, persona dinamica, molto espansiva, in possesso di una straordinaria preparazione in materia urbanistica, con un rispettabilissimo *curriculum vitae* che demarca indiscutibilmente una consolidata esperienza professionale nel settore pubblico con i suoi prestigiosi incarichi ricoperti. Nel merito si richiama la Sua grande esperienza amministrativa riservata al Comune di Minerbio sia come **Primo cittadino** (dal 2009 ad oggi), ancor prima come **Assessore all'Urbanistica** (2004-2009) e **Assessore ai Lavori Pubblici** (2002-2004). Inoltre è bene ricordare che ha svolto importanti incarichi per la Città Metropolitana di Bologna¹, decidendo di interrompere tale esperienza nell'ottobre scorso a seguito dell'elezione del nuovo Consiglio metropolitano. In merito, a pagina 2 del Prometeo Novembre 2016, si legge: «...*Sebbene mi sia stato chiesto dai Sindaci dei Comuni di Terre di Pianura e dal Sindaco metropolitano Merola di ricandidarmi, ho deciso di non ripetere questa esperienza. Ho deciso questo piccolo "passo indietro" [...] ...perché credo sia giusto che dedichi la maggior parte delle mie energie ad occuparmi dei problemi di Minerbio. [...]*»

Negli anni dell'attuale gestione del Sindaco Minganti sono stati rimessi in ordine edifici ed aree pubbliche presenti - in particolare - nelle vie centrali e principali cittadine che lo stesso Primo cittadino ha definito in più occasioni il "**Salotto di Minerbio**".

Detto questo risulta più che mai opportuno far rilevare come strida prepotente il conflitto tra la definizione "**Salotto di Minerbio**" contrapposta a "**Borgo Vecchio**".

L'interrogativo infatti che molti cittadini si pongono è il seguente: è mai possibile che con un Amministrazione comunale così efficiente come appare l'attuale e soprattutto con un Sindaco di notevole prestigio, non si possa/riesca a individuare - come peraltro insegnano le dinamiche urbanistiche attuate nei rispettivi centri storici dalla maggior parte dei Comuni, anche limitrofi - la giusta cura per il nostro Borgo medioevale "*bistrattato*", che viene finanche definito *Borgo vecchio*?

A tal proposito e come meglio evidenziato al seguente Punto 4) titolato "*Innovazioni alla città di Minerbio*", giova richiamare l'attenzione di tutte le componenti amministrative e giuridiche affinché anche il Borgo storico di Minerbio - al pari di altri siti cittadini - possa trovare la sua dovuta riqualificazione e ottimizzazione ovvero non lasciato nelle condizioni attuali, *già a prima vista trascurato e poco attraente*.

¹ Con deleghe all'Urbanistica, Ambiente, Dissesto idrogeologico, Protezione civile, Agricoltura, Caccia e pesca, Centrale unica di committenza - stazione appaltante - vigilanza sull'esecuzione dei contratti.
<http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/255311620300/T/Minganti-Lorenzo>

5. INNOVAZIONI ALLA CITTÀ DI MINERBIO

In prospettiva di una potenziale sistemazione e valorizzazione del Borgo storico (***leggasi in particolare il rifacimento del manto stradale***), è importante evidenziare le tante opere di rinnovamento realizzate nel distretto minerbiese in **quest'ultimo decennio**, in particolare dall'attuale Amministrazione comunale.

La maggior parte delle recenti innovazioni poste in essere in città sono state eseguite nella zona centrale di Minerbio, **quella più in vista**, quella che indiscutibilmente riverbera maggior impatto e pregio agli occhi della popolazione.

L'area rivalutata e rimessa a nuovo dall'Amministrazione comunale nel corso di questi ultimi anni va principalmente dal Palazzo comunale, chiamato anche "*la Casa dei Cittadini*" dopo la necessaria ristrutturazione del 2014, fino alla nuovissima biblioteca comunale inaugurata nel 2016. Le migliorie per impreziosire la città si sono concretizzate in particolare nelle principali vie cittadine (*via Garibaldi e via Roma*), con la realizzazione della nuova pavimentazione stradale e pedonale e relativa nuova illuminazione, zona definita in più occasioni "*il "Salotto di Minerbio"*", l'esecuzione e il potenziamento di impianti sportivi, la funzionale pista ciclabile che porta a Tintoria, comprensiva di nuova e moderna illuminazione. Tutte le opere pubbliche portate a termine hanno avuto di conseguenza le loro opportune valorizzazioni promozionali.

Quanto sopra dimostra come Minerbio si stia rapidamente evolvendo!

Tante belle opere pubbliche realizzate e tante altre (*escluso il Borgo storico*) in cantiere, ad esempio, per la viabilità, la circonvallazione lungo via Marconi fino alla "SP5" San Donato a Tintoria, finanziata da Herambiente per il collegamento alla discarica di Baricella, decantata "*in modo che i mezzi pesanti ivi diretti la possano percorrere senza transitare per il centro del nostro paese*" (Prometeo, ottobre 2013) e la bretella stradale che collega via Zena a via Fosse, con il finanziamento di Snam e Stogit.

Giova richiamare all'uopo un articolo stampa de Il Resto del Carlino del 1° aprile 2016 che preannuncia una possibile fusione tra Comuni, in particolare tra **Malalbergo, Minerbio e Baricella** la cui fusione porterebbe in dote contributi pari a circa **un milione e 500mila euro all'anno per 10 anni**. Questo potrebbe essere uno spunto per ipotizzare seriamente una riqualificazione dell'intero Borgo storico minerbiese.

[Vedasi articolo stampa ALL.09]

Per fare maggiore chiarezza riguardo alle avvenute mutazioni urbanistiche, vengono di seguito elencate in ordine cronologico alcune principali migliorie pubbliche apportate dal 2005 ad oggi (2005/2009 amministrazione Sindaco Giacomino SIMONI e 2009/ad oggi amministrazione Sindaco Lorenzo MINGANTI).

RIFERIMENTI su INNOVAZIONI a MINERBIO

2005 - 2016

Dal sito ufficiale del Comune di Minerbio.

LA CITTA' CHE CAMBIA - La città che cambia è uno spazio riservato alle piccole e grandi trasformazioni del territorio comunale. http://www.comune.minerbio.bo.it/citta_che_cambia/

- **PERIODO 2005-2009** -
(Amministrazione Sindaco Giacomino SIMONI)

RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLE DI TINTORIA (2005)

http://www.comune.minerbio.bo.it/citta_che_cambia/pagina8.html

INIZIO DEI LAVORI: **27/04/2005**

QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'OPERA: € 200.000,00

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI (con P.S.V.) : €. **188.379,92**

L'intervento di manutenzione straordinaria presso l'ex scuola elementare, ha visto il recupero del fabbricato con il riutilizzo di tali spazi secondo la loro destinazione originaria. Gli interventi edilizi volti al recupero del fabbricato hanno riguardato: la modifica delle partizioni interne con demolizioni e costruzioni legate alle variazioni distributive, la chiusura e apertura di porte interne, l'adeguamento dei servizi igienici, l'adeguamento degli impianti tecnologici (elettrico, termico e idrico), la revisione del coperto con l'inserimento anche di elementi strutturali e la relativa impermeabilizzazione e coibentazione del coperto.

PARCHEGGIO DI VIA FOSSE (2005)

http://www.comune.minerbio.bo.it/citta_che_cambia/pagina1.html

REALIZZAZIONE: Anno **2005**

INTERVENTO: Manutenzione straordinaria del parcheggio pubblico sito in Via Fosse

COSTO TOTALE DELL'OPERA: **79.000,00 euro**

TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI: 75 giorni

I lavori hanno riguardato la manutenzione straordinaria del parcheggio pubblico sito in Via Fosse (...) consiste di n. 33 posti auto (...) Sono state previste due piazzole adibite a stazione ecologica. (...) Il parcheggio così collocato consente di accedere con percorso pedonale al centro storico, ed è facilmente accessibile dalla viabilità del centro.

SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO (2005)

http://www.comune.minerbio.bo.it/citta_che_cambia/pagina5.html

INIZIO DEI LAVORI: **18/07/2005**

IMPORTO TOTALE LAVORI (con P.S.V.): €. **218.045,36**

QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'OPERA: € 263.000,00

I lavori presso la Scuola Media sita in via Don Zamboni 5, ha previsto la bonifica della copertura in cemento amianto preesistente e la re-impermeabilizzazione delle coperture piane praticabili e non. L'intervento di bonifica ha interessato diversi edifici: blocco aule, aule speciali (amministrazione, segreteria), mensa e alloggio custode.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE INFRASTRUTTURE STRADALI (2006)

http://www.comune.minerbio.bo.it/citta_che_cambia/pagina7.html

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI: €. **275.995,14**.

In particolare in Piazza Cesare Battisti si è provveduto a ripristinare i percorsi pedonali con le idonee pendenze di raccordo ormai molto sconnesse.

INIZIO LAVORI: **18/09/2006**

1° INTERVENTO: P.ZZA C. BATTISTI

COSTO DELL'INTERVENTO: €. **14.525,00**

Effettuati lavori di manutenzione stradale con riordino del **passaggio pedonale e del parcheggio davanti al Parco 2 Agosto 1980** (Casa Protetta), cui area è compresa nella zona di Piazza Cesare Battisti.

REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA GARIBALDI E VIA DELLA REPUBBLICA ITALIANA (2007)

http://www.comune.minerbio.bo.it/citta_che_cambia/pagina9.html

INIZIO DEI LAVORI: **24/01/2007**

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI: €. **16.709,09**

In seguito a quanto deliberato con atto n. 37 del 28/09/2006, si è provveduto ad effettuare i lavori di completamento del percorso ciclo-pedonale che consente il collegamento tra via Garibaldi e via della Repubblica Italiana. Tale percorso permette a cittadini, commercianti e visitatori di poter comodamente raggiungere i portici del centro di Minerbio lasciando il proprio automezzo in uno dei posteggi situati in via della Repubblica Italiana.

Prima dell'inizio dei lavori lo stradello ciclo-pedonale era percorribile solo per il 40% della sua lunghezza in quanto la rimanente parte risultava carente della pavimentazione e dell'illuminazione pubblica **creando così una situazione di assoluto degrado** (...)

A completamento delle opere sopradescritte è stata effettuata la fornitura e posa in opera di 5 nuovi corpi illuminanti che offrono una **idonea illuminazione** all'intero percorso ciclo-pedonale.

SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO (2007)

http://www.comune.minerbio.bo.it/citta_che_cambia/pagina2.html

INTERVENTO: Lavori di ristrutturazione scuola elementare capoluogo – Via Roma, 18

TEMPI: ultimata nel **luglio 2007**

COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA: € **730.000,00**

FINANZIAMENTO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA secondo il "Programma Opere Strategiche. 2° Programma Stralcio del Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici": €. 391.995,41

I lavori di ristrutturazione presso la scuola elementare del capoluogo, hanno interessato la totalità del sottotetto con un riordino complessivo degli spazi volto ad ottenere quattro nuove aule per la normale attività didattica con relativi servizi igienici, più due aule speciali (...)

PALLONE SPORTIVO (2009)

<http://www.comune.minerbio.bo.it/news/pagina170.html>

REALIZZAZIONE: Anno **2009**

Il pallone, che misurerà 42 metri per 21 ed avrà una pavimentazione adatta per vari sport (...) La conclusione dei lavori è prevista per aprile. Si tratta di un investimento importante di **oltre 300.000 Euro** che però non sarà a carico delle casse del comune e delle tasche dei cittadini perché sta venendo costruito dall'impresa Edilpianoro Spa in cambio della possibilità di realizzare 32 nuovi appartamenti in via Fosse. Lo stesso accordo ha previsto anche la cessione di un'area di oltre 17.000 mq per ampliare il campo da baseball ed il parco dell'asilo nido e della scuola materna.

- **PERIODO 2009-2016** -
(Amministrazione Sindaco Lorenzo MINGANT)

PISTA CICLABILE MINERBIO-TINTORIA (2010)

<http://www.comune.minerbio.bo.it/news/pagina500.html>

REALIZZAZIONE: Anno **2009/2010**

COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA: € **700.000,00**

...quadro economico del progetto definitivo ed esecutivo il cui ultimo aggiornamento risale al dicembre 2009...

IMPORTO PER LAVORI: percorso pista e ponte: €. 499.989 - SPESE TECNICHE: progettazione, direzione lavori, sicurezza, spese per bolli e Pratiche: €. 64.462 - SOMME A DISPOSIZIONE: indennità per espropri, I.V.A. per lavori, I.V.A. spese tecniche, collaudi, allacciamenti, indagine geologica ed incentivo art.18 L. 109/94: €. 135.548

La pista ciclabile ha un costo complessivo di 700.000 Euro, di cui oltre 100.000 per il solo ponte, ed è stata finanziata con i proventi di alcune operazioni urbanistiche compiute nello scorso mandato amministrativo e perciò non viene a gravare né sulle casse comunali né sulle tasche dei cittadini. Si tratta di un'opera di grande valore per il nostro territorio, pensata per collegare le frazioni e consentire il raggiungimento del capoluogo in nel modo più sicuro possibile, ma anche e soprattutto per essere un domani prolungata fino alla vicina Baricella, dove è collocato il più vicino presidio dell'AUSL.

RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO (2013)

<http://www.comune.minerbio.bo.it/news/pagina1020.html>

REALIZZAZIONE: Anno **2013**

Si è concluso l'Avviso Pubblico della Provincia per l'assegnazione di contributi in conto capitale per l'offerta di servizi educativi per bambini in età 0-3 anni per il 2013: la somma complessiva messa a disposizione dalla Provincia è di 3.103.195,94 euro e il contributo assegnato è pari al 50% del costo previsto dai progetti. Il contributo complessivo per la ristrutturazione edilizia del nido di Minerbio è pari a **600.000 Euro**, il restante 50% verrà finanziato con altri fondi reperiti e stanziati in bilancio dall'Amministrazione. (...)

RISTRUTTURAZIONE E INAUGURAZIONE PALAZZO COMUNALE (2014)

<http://www.comune.minerbio.bo.it/primopiano/pagina195.html>

Lunedì 7 ore 16,00 e sabato **12 aprile 2014** ore 14,30

RIAPERTO IL PALAZZO COMUNALE, LA "CASA DEI CITTADINI"

<http://www.comune.minerbio.bo.it/primopiano/pagina196.html>

"...i lavori di ristrutturazione, progettati e diretti dall'arch. R. Cami ed eseguiti dall'impresa A.B. e P. di Napoli, sono costati complessivamente circa 1.900.000 Euro, dei quali circa 600.000 finanziati dalla Regione Emilia-Romagna quale contributo per il miglioramento sismico degli edifici strategici, 800.000 euro sono pervenuti dalle donazioni volontarie effettuate con gli sms e 500.000 sono stati finanziati dal Comune stesso tramite la permuta con l'impresa di un lotto edificabile della società comunale di trasformazione urbana SLIM, che ha funto anche da stazione appaltante..."

LA NUOVA BIBLIOTECA DI MINERBIO (2016)

<http://www.comune.minerbio.bo.it/primopiano/pagina227.html>

INAUGURATA IL 23 GENNAIO 2016

REALIZZAZIONE: Anno **2015**

INAUGURAZIONE: **23 gennaio 2016**

La nuova Biblioteca è una delle opere più importanti realizzate per la comunità minerbiese; grazie ad un accordo urbanistico con una delle più storiche attività commerciali di Minerbio... i locali dell'edificio commerciale, sede della vecchia Coop Reno, sono stati sostituiti da questo nuovo stabile, progettato con criteri antisismici e ad alta efficienza energetica che ospita nel pieno centro di Minerbio, in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, oltre 400 metri di spazi bibliotecari, una nuova farmacia, una caffetteria e ambulatori medici.

E' essenziale far notare ai latori che le vie adiacenti al Palazzo Comunale, nella zona centrale fino alla Nuova Biblioteca comunale in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa **sono tutte in perfetto stato di conservazione**, tutto è molto curato, in particolare:

IL SALOTTO DI MINERBIO

RIQUALIFICAZIONE DEL CAMMINAMENTO PEDONALE DI VIA GARIBALDI (2009)

<http://www.comune.minerbio.bo.it/news/pagina226.html>

REALIZZAZIONE: **Luglio 2009**

Giovedì 9 luglio sono iniziati i lavori di riqualificazione del marciapiede di via Garibaldi lato Rocca Isolani.

Nell'illustrare i lavori il Sindaco (*Lorenzo Minganti*) ha dichiarato: ***“via Garibaldi è il centro del nostro paese, un po' come il salotto della casa di tutti i minerbiesi e in quanto tale tutti ci teniamo ad avere un salotto ben curato e presentabile...”***

NUOVA LUCE A MINERBIO (2014)

<http://www.comune.minerbio.bo.it/news/pagina232.html>

INIZIO DEI LAVORI: dal **19/03/2014**

INAUGURAZIONE: Lunedì **27 luglio 2014**

*“...Il camminamento pedonale di Via Garibaldi, ovvero il **salotto del nostro paese**, ha un nuovo aspetto: una pavimentazione adatta al contesto del centro storico ed al colore dei palazzi, le panchine storiche restaurate, passaggi pedonali in sicurezza e con meno barriere architettoniche e soprattutto una nuova illuminazione pubblica più calda ma senza inquinamento luminoso.*

“La nuova Amministrazione si è data un programma da realizzare nei primi 180 giorni di mandato, per segnare fin da subito il nuovo ritmo di marcia, fatto di maggior velocità e confronto con i cittadini.” Ha dichiarato il Sindaco Lorenzo Minganti *“Fra questi lavori non poteva mancare la sistemazione di via Garibaldi. I lavori sono stati progettati in una decina di giorni; per la scelta dei materiali e dei colori si è consultato anche un gruppo ristretto di cittadini che ha fornito informalmente il proprio parere.”*

*L'intervento, che è stato chiamato **“UNA CURA DI BELLEZZA PER IL SALOTTO DI MINERBIO”** è consistito nel rifacimento di tutto il camminamento pedonale con un asfalto che appare molto simile al porfido (pur costando molto meno), nel restauro delle panchine storiche e nella sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampade dal colore più caldo e soprattutto contro l'inquinamento luminoso. Inoltre si è realizzato un attraversamento pedonale rialzato con l'incrocio di via Giovanni XXIII e si sono abbattute molte delle barriere architettoniche presenti.*

WIFI GRATUITO IN CENTRO A MINERBIO

<http://www.comune.minerbio.bo.it/primopiano/pagina194.html>

INIZIO BENEFICIO: Servizio attivo dal **19/03/2014**

*“...L'area servita è quella di via Garibaldi, il **“salotto di Minerbio”**, che è stato recentemente riqualificato ed abbellito...”*

La notizia viene riportata anche in un curioso articolo del quotidiano *“il Resto del Carlino”* del 25.03.2014 nel quale tra l'altro si legge che *“Entro l'estate (2014) la connessione sarà ulteriormente potenziata coprendo con il segnale anche il parco Il agosto e l'area del mercato”*

[Vedasi Comunicato **ALL.10**]

Tutto questo lascia ben sperare che venga fatto qualcosa anche nel Borgo Storico!!

6. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Affinché vengano presi i necessari provvedimenti per il riassetto dell'intero Borgo storico, in relazione ai contesti anzi rappresentati, nell'ottica di una fattiva collaborazione tra questa Associazione "Amici di Minerbio" e l'Amministrazione comunale di Minerbio, vengono avanzati in merito alcuni suggerimenti:

- a) Effettuare una concreta progettazione per la posa in opera di **una nuova pavimentazione stradale** nell'intero Borgo storico, in stile lastricato oppure, come già ipotizzato nello studio di fattibilità, con asfalto stampato a porfido (*come i marciapiedi dei via Garibaldi e via Roma*);
- b) Realizzare idonee corsie per la **sicurezza dei pedoni** (*anziani, ragazzi, donne con passeggini o persone con bambini, ciclisti*) che si recano nel Borgo nonché predisporre opportuna e oculata segnaletica orizzontale di parcheggio e di viabilità;
- c) Posizionare eventuali **dossi artificiali** -come in altri luoghi cittadini- nei punti ritenuti di maggior pericolosità, che costringano le autovetture a procedere ad una velocità minima e consona;
- d) Valutare l'opportunità di collocare **uno specchio stradale** all'incrocio tra via Fosse e via Sopra Castello che permetta ai veicoli di svoltare nella via con la massima sicurezza sia degli stessi automobilisti che dei pedoni;
- e) Considerare fattivamente la **riapertura al traffico veicolare** come in precedenza **intorno alla piazza Cesare Battisti**, del tratto attualmente limitato da fittoni in cemento al fine di decongestionare il traffico veicolare "*obbligato*" altrimenti a percorrere le strette e poco agevoli vie del Borgo;
- f) Effettuare un tangibile studio di fattibilità al fine di **limitare l'accesso al Borgo ai soli residenti e/o veicoli autorizzati**, considerando i parcheggi periferici;
- g) Rimodulare la raccolta differenziata in via Larga Castello, in particolare per **evitare l'ingresso** di ben 5 tipologie di mezzi pesanti raccoglitori/compattatori, in linea con le attuali politiche per la riduzione del traffico pesante in città, nel rispetto delle norme ambientali e igienico sanitarie nonché per la salvaguardia del contesto storico;
- h) Collocare alcuni **cestini portarifiuti** nel Borgo, in particolare nei luoghi di maggiore frequenza e passaggio di persone.
- i) Attualizzare, come manifestato nel precedente programma amministrativo 2009/2014, tutti quei buoni presupposti annunciati di "*...fruizione, anche visiva, di quei monumenti ed edifici che più caratterizzano il nostro amato paese*" nonché "*Elaborare un Progetto di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del nostro paese, stilando un inventario dei beni e delle opere più significative e concertando le soluzioni migliori per la loro salvaguardia...*" (vedasi pagina 12)

7. CONCLUSIONI

In prelude alle conclusioni, per trarne spunto e fare una breve riflessione, pare importante e figurativo richiamare uno scritto contenuto in una ricerca svolta dai ragazzi della 4^a classe della Scuola Primaria di Minerbio nel novembre 2011 e pubblicata anche sul web.

<http://docplayer.it/6881034-Scoprendo-minerbio-classe-4-d-scuola-primaria-minerbio.html>

La citata inchiesta didattica, intitolata “Scopriamo Minerbio”, viene così conclusa:

*“Periodicamente è stato chiesto ai ragazzi di guardare con occhi attenti gli ambienti di tutti i giorni per scoprire piccole cose, che piccole non sono mai, alle quali generalmente non si presta la dovuta attenzione, ma che sono invece fonte di grandi rivelazioni. In visita per il territorio del paese, i ragazzi hanno fotografato alcune criticità, elementi da valorizzare, ricercato cose di cui non conoscevano l’uso. Successivamente abbiamo svolto indagini per risalire ai diversi perché: perché certe strutture vengono dimenticate fino al loro deterioramento? Perché in un paese piccolo come il nostro ci sono strutture di cui non si conosce l’utilizzo che avevano in passato, quando magari sono ancora in vita anziani che ne conservano memoria? **Scopriamo Minerbio ci ha insegnato ad osservare con occhi nuovi l’ambiente storico e geografico che ci circonda e noi abbiamo imparato che ogni singola cosa ha, o ha avuto una sua ragion d’essere.**”*

Il Borgo storico dunque deve essere considerato uno scrigno di cultura e valore artistico capace di stimolare la curiosità e l’interesse dei visitatori, concretamente salvaguardato per tutti i concittadini e residenti con le opportune misure su viabilità e vivibilità.

In relazione a quanto descritto, evidenziato e richiesto nel presente opuscolo “BELLA MINERBIO”, questa Associazione confida in coloro che amministrano e che sono soggetti giuridici, economici e patrimoniali interessati al bene dell’intera collettività, affinché sappiano ascoltare e restituire un’adeguata, importante e assai gratificante risposta ai cittadini del Borgo Storico e a tutta la comunità minerbiese!

8) ALLEGATI DI RIFERIMENTO

➤ ALBUM FOTOGRAFICO

- **ALLEGATO 01** - Nota n.10949 datata 09.09.2002 del Comune di Minerbio a firma dell'allora Sindaco Giacomino Simoni.
- **ALLEGATO 02** - Articolo stampa de "Il Resto del Carlino" datato 24.06.2003 intitolato «**L'antico borgo va salvato**» a firma di Ennio Severino.
- **ALLEGATO 03** - Nota n.10192-03/urp/I/1/fn datata 18.08.2003 Comune di Minerbio a firma dell'allora Assessore ai LL.PP. Lorenzo Minganti.
- **ALLEGATO 04** - Comunicazione del "Comitato Castello" datata 12.01.2006 avente oggetto "**Petizione Borgo Castello - risposta alla lettera del 29/11/2005**".
- **ALLEGATO 05** - Estratto - pagine V e IX - del Programma di Mandato amministrativo 2009/2014 del Comune di Minerbio.
- **ALLEGATO 06** - Estratto - pagina 19 - della Relazione di Fine Mandato amministrativo datata 24.02.2014 del Comune di Minerbio.
- **ALLEGATO 07** - Nota n.6.979 datata 17.05.2012 del Comune di Minerbio, a firma dell'Assessore ai LL.PP. Fabrizio Tugnoli.
- **ALLEGATO 08** - Articolo stampa de "Il Resto del Carlino" datato 01.04.2016 intitolato «**Due super-Comuni nel cuore della Bassa**» a firma di Matteo Radogna.
- **ALLEGATO 09** - Atto n.18 PG.8627 31.07.14 Estratto pag. 1-8 della Relazione di Inizio Mandato 2014/2019 del Sindaco del Comune di Minerbio.
- **ALLEGATO 10** - Comunicazione del Comune di Minerbio datata 25.03.2014 su wi-fi gratuito in via Garibaldi e relativo articolo stampa.

Altra documentazione disponibile, non allegata:

- Comunicazione su problematiche della zona di piazza Cesare Battisti e di via Sopra Castello datata 13.05.2002.
- Segnalazione sulle condizioni del Borgo Storico datata 16.04.2012 (*prot.n.5051*).